



circuito per la promozione dell'abitare sostenibile

**via Gentilino 6
20136 Milano
www.bestup.it
info@bestup.it**

COMUNICATO STAMPA BEST UP – GHENOS 5 ottobre 2010

Al Salone sulla Responsabilità Sociale DAL DIRE AL FARE, il Network Europeo Cradle To Cradle (dalla culla alla culla) ripensa in chiave sostenibile gli attuali modelli di produzione-consumo, e mette le esigenze dell'uomo e dell'ambiente al centro del processo industriale.

DAL MONDO DEL DESIGN SOLUZIONI PIENAMENTE RESPONSABILI E SOSTENIBILI. COINVOLTE SCUOLE, ASSOCIAZIONI, IMPRESE E RICERCA

“Non c'è più tempo. Di fronte ad un Pianeta che sta già esaurendo le sue risorse, che non è in grado di sopportare l'impatto di una gigantesca crescita demografica, ripensare in chiave eco-sostenibile l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi è ormai una necessità inderogabile” è perentorio Stefano Pogutz, direttore dell'Università Bocconi, intervenuto al Laboratorio tematico “Cradle to Cradle e Sistema design: un'alleanza strategica per promuovere la RSI nelle imprese” tenutosi il 29 settembre a cura di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo in collaborazione con Best Up Circuito per la promozione dell'abitare sostenibile, Formaper e Istituto europeo di design in concomitanza con la sesta edizione del “Salone dal dire al fare”, a Milano. L'incontro è stato condotto da Clara Mantica, giornalista e cofondatrice di Best Up, che ha sottolineato l'opportunità offerta dal Network Europeo C2C, per le realtà italiane che si occupano di design e sostenibilità, di essere sostenute e valorizzate creando sinergie con l'Europa: “Oggi In Italia le singole esperienze, spesso di grande qualità, sono a carico di persone competenti e di buona volontà spesso non sostenute e valorizzate da istituzioni, enti e organismi di governance” e aggiunge: “Cradle to Cradle parla di vitalità, offre visioni felici; parla di qualità verificabile nella vita di tutti i giorni; offre bellezza, la privilegia”. In quanto al tema dell'incontro, tutti d'accordo a ribadire che il sistema del design è un sistema nevralgico: “Più design consapevole significa meno impatto ambientale. La responsabilità sociale e ambientale del design sono i due binari dell'abitare sostenibile” dice Mantica e Carlo Proserpio, docente del Politecnico di Milano: “Chi progetta un prodotto o un servizio è il primo soggetto chiamato ad un'azione pienamente responsabile perché da lui partono le scelte che

condizioneranno la produzione industriale e nel lungo periodo le scelte dei consumatori. Per questo è lui la figura chiave da sensibilizzare quando si parla di un approccio Cradle To Cradle ; è lui la persona che può sperimentare, ricercare soluzioni realmente innovative e competitive. A lui compete pensare questi nuovi prodotti e servizi che non impattano sull'ambiente, che una volta esaurita la loro funzione primaria diventano materia prima di altri prodotti o servizi. Questa progettazione destinata ad una costante rinascita è una sfida complessa ma non impossibile.”. In questo sta proprio il senso di una filosofia quale quella del Cradle To Cradle, proposta dall'architetto americano Mc Donough e dal chimico tedesco Braugart, ed ora rilanciata con convinzione in Italia da Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, capofila italiana di una rete internazionale voluta dalla Commissione Europea “Il Network Cradle To Cradle vuole rafforzare anche a livello locale connessioni e scambi di saperi in un'ottica di impatto zero” ha dichiarato il direttore Renato Galliano: “Il nostro intento è quello di far crescere connessioni, conoscenze per rafforzare il legame tra le esperienze pilota che agiscono in Lombardia e quelle italiane e europee. Abbiamo una logica inclusiva e ricerchiamo la massima collaborazione con gli attori del territorio”. Vari sono i casi che il Network Cradle To Cradle ha iniziato a studiare in collaborazione con scuole come lo IED, associazioni e reti che promuovono la sostenibilità come Best UP o rappresentanti del sistema imprese come Formaper, o singoli imprenditori illuminati rappresentati all'incontro da Riccardo Diotallevi di Elica, impresa esemplare con sede nelle Marche. E' emerso che ciascuno lavora con un approccio diverso, legato alle convinzioni personali, alle identità, alle vocazioni imprenditoriali, alle proprie scale di business come ha ben spiegato Matteo Ragni, realizzatore di “giochi educativi in legno” . Il progetto C2C Network impegna 10 partner di altrettante regioni europee a ripensare l'intero ciclo di produzione di manufatti e servizi per favorire uno sviluppo economico pienamente sostenibile.

Milano, Ottobre 2010

Per informazioni, aggiornamenti e immagini:

Ufficio Stampa

Ghenos – Gabriella Del Signore

Via Poliziano, 4 - Milano

tel. +39-02-34530468 Fax +39-02-34531710

info@ghenos.net; www.ghenos.net